



CONFAPI

## Valerio: «A 2.600 società il revisore costerà caro»

PADOVA. Sono circa 2.600 le società a responsabilità limitata che a Padova dovranno sborsare tra i 2.500 e i 6.000 euro in più all'anno per la nomina, obbligatoria, di un revisore o di un organo di controllo. Secondo Confapi Padova si tratta dell'ennesima pendenza burocratica onerosa che il sistema delle imprese si troverà ad affrontare prima di Natale con la scadenza imposta per il prossimo 16 dicembre. Interessate saranno le società il cui attivo patrimoniale, negli esercizi 2017 e 2018, abbia su-

perato i 4 milioni di euro o i cui ricavi totali, nello stesso periodo, abbiano superato i 4 milioni di euro oppure che occupino, in media, oltre 20 dipendenti. La norma è pensata per introdurre "procedure di allerta" capaci di prevedere in tempo eventuali stati di crisi. «Un nobile proposito, che si traduce in una pessima applicazione», commenta Carlo Valerio, presidente di Confapi Padova. «I parametri dei vincoli dimensionali delle aziende sono già stati modificati ma non abbastanza per colpire nel segno

senza mettere in crisi tante realtà che non hanno la struttura per assimilare la nuova incombenza». —

R.S.



Carlo Valerio



Peso: 11%